I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale
Prot. 0005610 del 21/05/2025
VII (Entrata)

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto di Istruzione Secondaria Statale "Gulli e Pennisi" di Acireale
ctis044007@istruzione.it – www.gulliepennisi.edu.it
Via Mario Arcidiacono, s.n. – 95024 Acireale (CT)

Classe 5 sezione B

Liceo Classico

A.S. 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott. Tarcisio Maugeri

IL COORDINATORE: Prof.ssa Valeria Coco

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine nei diversi ambiti disciplinari
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell'argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

LICEO CLASSICO

"Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze a ciò necessarie".

(Articolo 5 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010)

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere,assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

PECUP LICEO CLASSICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà
- nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PECUP LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti del Liceo Scientifico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- essere in grado di comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nella risoluzione di problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	pag.
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.
INTERDISCIPLINARITÀ	pag.
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – Schede di riepilogo	pag.
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.
ALLEGATO 2 – Griglia di valutazione del comportamento	pag.
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione orale	pag.
ALLEGATO 4 – Credito scolastico	pag.
ALLEGATO 5 - FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni: 16 studentesse e 8 studenti. La maggior parte dei discenti ha condiviso lo stesso percorso scolastico, soltanto due ragazze e un ragazzo, provenienti da altre sezioni dell'Istituto, si sono inseriti a partire dal secondo anno.

La classe appartiene alla sezione di potenziamento biomedico, pertanto, gli studenti hanno svolto nel quinquennio le relative lezioni aggiuntive di chimica e biologia, come indicato nel PTOF di questo Istituto.

Nel corso del triennio, gli studenti si sono sempre dimostrati educati con i docenti e hanno accolto con serietà le iniziative proposte, partecipando con interesse ed entusiasmo alle varie attività curriculari ed extracurriculari proposte dagli insegnanti.

I rapporti con le famiglie sono stati regolari e basati sul rispetto e sulla collaborazione reciproca.

Per quanto concerne i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, delineati in un'apposita tabella presente in questo documento, tutta la classe ha svolto dei progetti in cooperazione con enti e associazioni dell'hinterland acese e catanese, ma anche delle attività direttamente organizzate dall'Istituto scolastico. Quest'anno alcuni studenti hanno aderito ad un progetto di Archeologia che ha permesso loro di scoprire le bellezze ambientali, storiche ed artistiche della Grecia, culla della cultura classica.

Nel corso del triennio, all'interno della classe si sono sempre individuate varie fasce di livello. Un gruppo di studenti si è contraddistinto per un ottimo andamento scolastico, dimostrando puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e raggiungendo eccellenti risultati. Un secondo gruppo di alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione complessiva. Un terzo gruppo di discenti, a causa del discontinuo impegno, si è stabilizzato nella sufficienza.

In questi anni gli alunni hanno preso parte con interesse al dialogo educativo e, nonostante le differenze individuali, si è registrata complessivamente una maturazione comportamentale e intellettiva degli studenti.

COORDINATORE: prof.ssa Valeria Coco

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE – Liceo Classico

MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e cultura italiana	Giuseppa Palella	Giuseppa Palella	Giuseppa Palella
Lingua e cultura latina	Salvatore Borzì	Salvatore Borzì	Salvatore Borzì
Lingua e cultura greca	Salvatore Borzì	Salvatore Borzì	Salvatore Borzì
Lingua e cultura inglese	Capizzi Giuseppina	Rosario Tropea	Rosario Tropea
Storia	Valeria Coco	Valeria Coco	Valeria Coco
Filosofia	Valeria Coco	Valeria Coco	Valeria Coco
Matematica	Venerando Scandura	Venerando Scandura	Venerando Scandura
Fisica	Venerando Scandura	Venerando Scandura	Venerando Scandura
Scienze e biomedicina	Agatina Parisi	Agatina Parisi	Agatina Parisi
Storia dell'Arte	Nicoletta Nicolosi	Nicoletta Nicolosi	Nicoletta Nicolosi
Scienze Motorie	Sebastiano Russo	Sebastiano Russo	Sebastiano Russo
Religione Cattolica	Barbara Condorelli	Barbara Condorelli	Barbara Condorelli

<table>
<tr><th colspan="2">VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO – Liceo Classico</th></tr>
<tr><td>Strumenti di misurazione</td><td>Vedi allegato 1</td></tr>
<tr><td>N. di verifiche per periodo scolastico</td><td>
<table>
<tr><th>Dipartimenti</th><th>I Quadrimestre</th><th>II Quadrimestre</th></tr>
<tr><td>Italiano, lingue classiche</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Lingue moderne</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Storia, Filosofia, Diritto</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Matematica, Fisica,</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Disegno, Storia dell'Arte, IRC</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Scienze, Scienze motorie</td><td>2</td><td>2</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</td><td>Vedi allegato 2 Allegare la griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</td></tr>
<tr><td>Credito scolastico</td><td>Vedi allegato 4</td></tr>
</table>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Nuclei tematici
L'uomo e la natura
La guerra
L'amore
Gli intellettuali e il potere
Il realismo
La donna
La crisi esistenziale
Il viaggio

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SCHEDE DI RIEPILOGO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto svariati progetti in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, che sono riassunti in una tabella allegata al suddetto documento.

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica (già Cittadinanza e Costituzione) riassunti nella seguente tabella.

EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
La guerra in Hegel	Filosofia	La guerra come necessaria ed inevitabile
Politica nel mondo inglese	Inglese	La democrazia e i partiti politici nel mondo anglofono.
Nessuno escluso	Italiano, Filosofia	Visione della rappresentazione teatrale Nessuno escluso, basato sul concetto di inclusione e accettazione del diverso
Conferenza ANUA	Filosofia, Arte	Conferenza Associazione Nazionale Ufficiali Aeronautica
Diritto di voto	Storia	Le varie leggi sul suffragio in Italia, dal 1861 al 1946
Don Milani	Religione	Spettacolo teatrale su don Milani
Giovenale	Latino	Giovenale e la satira come critica sociale e impegno politico
Donazione degli organi	Filosofia	Conferenza sull'importanza della donazione degli organi
Schermi multimediali	Filosofia	Visione del film Il ragazzo dai pantaloni rosa
Le scelte esistenziali	Filosofia, Italiano	Le scelte come elemento angosciante e costitutivo della vita
Belle Epoque	Arte	I problemi di vivibilità nelle grandi città durante la seconda rivoluzione industriale
Costituzione	Educazione Civica	Articoli 3, 4, 5
I tre sistemi economici	Educazione civica	I tre sistemi economici: Capitalista, collettivista, misto
Parlamento	Educazione Civica	Il Parlamento: funzioni, composizione, iter legislativo, immunità parlamentari
Parlamento e Governo	Educazione Civica	Le funzioni del Parlamento e il Governo

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti e alle studentesse le attività di orientamento riassunte nella seguente tabella.

ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Assemblea di istituto	Inglese, Latino, Educazione Motoria, Religione	Attività di socializzazione. Aule didattiche auto gestite.
Nessuno escluso	Italiano, Filosofia	Visione della rappresentazione teatrale al Teatro Ambasciatori
I minerali e il loro riconoscimento nelle rocce	Scienze Naturali	Attività laboratoriale
Costruiamo le molecole	Scienze Naturali	Attività laboratoriale
Il campo magnetico	Fisica	Attività laboratoriale
Conferenza del professore Paolo Vinci	Filosofia	Conferenza riguardo alla dialettica in Hegel e Marx
Donazione degli organi	Filosofia	Conferenza in Aula Magna
Schermi multimediali	Filosofia, Greco, Educazione Motoria, Inglese	Visione dei film: Il ragazzo dai pantaloni rosa, L'abbaglio
Don Milani	Religione	Spettacolo teatrale su don Milani
Le scelte esistenziali	Italiano, Filosofia	Le scelte come elemento angosciante e costitutivo della vita
Politica inglese	Inglese	La democrazia e i partiti politici nel mondo anglofono
Viaggio in Grecia (12 alunni)		Viaggio di istruzione in Grecia seguendo un progetto Archeologico
Costituzione	Italiano	L'importanza dell'Articolo 3
Conferenza ANUA	Filosofia, Arte	Conferenza Associazione Nazionale Ufficiali Aeronautica

ATTIVITÀ DI STEM

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti e alle studentesse le attività di STEM riassunte nella seguente tabella.

STEM		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Il campo magnetico	Fisica	Attività laboratoriale
La carica elettrica, l'elettrizzazione e le macchine elettrostatiche	Fisica	Attività laboratoriale
I minerali e il loro riconoscimento nelle rocce	Scienze naturali	Attività laboratoriale
Costruiamo le molecole	Scienze naturali	Attività laboratoriale

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti	Schermi multimediali. Visione di due film finalizzati ad un dibattito. *Il ragazzo dai pantaloni rosa. L'Abbaglio.*	Cinema Margherita ad Acireale	8 ore
	Rappresentazioni classiche. Elettra di Sofocle	Teatro antico di Siracusa	5 ore
	Attività teatrali: ● Il fu Mattia Pascal; ● Nessuno escluso.	Teatro Ambasciatori a Catania	8 ore
	Incontri con esperti e docenti universitari su temi storici, filosofici, letterari e di attualità. ● Conferenza del professore Paolo Vinci riguardo alla dialettica in Hegel e Marx. ● Conferenza dell'Anpi sulla Resistenza italiana. ● Rappresentazione teatrale su don Milani.	Aula Magna del Liceo Classico Gulli e Pennisi	8 ore
	Attività teorico-pratiche inerenti all'indirizzo biomedico in collaborazione con l'Università di Catania	Liceo Classico Gulli e Pennisi	

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Programmazione del Consiglio di Classe
2.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Verbali consigli di classe e scrutini

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE
e sussidi didattici utilizzati
(libri di testo, etc.)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Giuseppa Palella

LIBRI DI TESTO: G.BALDI-S.GIUSSO- M.RAZZETTI- G.ZACCARIA, *Il piacere dei testi* , Paravia, voll. 5 e 6. Dante Alighieri, *Paradiso*. Edizione a scelta dell'allievo

FINALITÀ

- **Acquisire attraverso lo studio dei testi (letterari e non) strumenti linguistici capaci di promuovere la definizione della propria identità, sia nella consapevolezza di sé, sia nell'apertura al dialogo;**

- **essere consapevoli delle dinamiche della comunicazione e assunzione di un atteggiamento critico nelle diverse situazioni comunicative;**

- **essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione storico-linguistico-culturale in rapporto dialettico sia con le culture classiche sia con le lingue e le culture moderne;**

- **produzione di testi in italiano, corretti dal punto di vista formale, che spaziano dall'analisi del testo al testo argomentativo al testo di carattere generale.**

- **essere in grado di leggere i complessi fenomeni della società in un approccio multidisciplinare e con senso critico.**

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

conoscenze

- **Conoscere lo sviluppo della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento**

- **Conoscere i principali generi letterari sapendoli collocare nel tempo e riuscendo ad individuare le relazioni**

- **La lirica**

- **Il romanzo**

- **Il teatro**
- **Le avanguardie**
- **Individuare attraverso la lettura dei testi il genere di appartenenza**

abilità/competenze

- **ricordare e conoscere gli autori, le opere, i movimenti letterari più significativi della letteratura italiana dagli inizi del diciannovesimo secolo alla seconda metà del ventesimo**
- **parafrasare e analizzare un testo poetico, comprenderne il significato letterale., individuarne aspetti metrici, figure retoriche, temi tipici, parole-chiave, aspetti linguistici e stilistici**
- **sintetizzare il contenuto di un testo in prosa (romanzo, novella)**
- **comprenderne il significato letterale, individuarne sequenze, strutture spazio-temporali, ruolo del narratore, il sistema dei personaggi, aspetti di lingua e stile.**
- **Individuare in un testo in prosa di carattere argomentativo, la struttura (tesi, antitesi, obiezione, esemplificazione etc.) e gli specifici aspetti linguistico - stilistici (presenza di metafore, di registri diversi etc.)**
- **contestualizzare un testo in relazione all'opera di appartenenza, al genere letterario, alla personalità dell'autore, all'epoca e al clima culturale di riferimento**
- **confrontare, in modo autonomo, autori diversi e testi diversi, individuandone le specificità espressive.**
- **problematizzare, alla luce delle posizioni critiche note, i concetti acquisiti.**
- **esprimersi nell'orale in modo sciolto e sicuro, lessicalmente appropriato e organicamente strutturato.**
- **esprimersi nello scritto con pertinenza, coerenza e coesione, proprietà lessicale e correttezza ortografica e morfosintattica, precisione ed articolazione dei contenuti.**
- **rielaborare in maniera personale e con approfondimenti critici i contenuti.**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti trattati

GIACOMO LEOPARDI, vita, opere. I grandi temi, poetica. La ricerca della libertà, *Epistolario (*vol. U, pag. 38*)*. Da lo *Zibaldone,* L'indefinito e la rimembranza (vol. U, pag. 33). All'origine dell'infelicità. La militanza civile. Lo sviluppo del pensiero leopardiano. Da Zibaldone*,* Il giardino del dolore (vol. U*,* pag. 48). Le *Operette morali*, Dialogo della Natura e di un islandese (vol. U pag. 60); Dialogo di Plotino e di Porfirio, *Operette morali*,22 (vol. U, pag. 73). Dai *Canti,* Ultimo canto di Saffo, (vol. U, pag. 99). L 'infinito, (vol. U pag.) 108. A Silvia, (vol. U, pag. 120). (vol. U, pag. 143). Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, (vol. U, pag. 133). La ginestra o il fiore del deserto, (vol. U, pag. 149)

IL SECONDO OTTOCENTO

GIOSUE' CARDUCCI, la vita, le opere, i grandi temi. La critica alla modernità, *Odi barbare 29,* Alla stazione una mattina d'autunno, (vol. 5 pag. 76)

LA SCAPIGLIATURA

Emilio Praga, *Preludio*, Penombre (vol. 5, pag. 96)

Igino Ugo Tarchetti, Una donna bruttissima, *Fosca*,15(vol. 5, pag. 113)

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Il Naturalismo, una nuova poetica. Il Verismo, il modello naturalista nel contesto italiano

Gustave Flaubert, Il sogno della città e la noia della provincia, *Madame Bovary*, I, cap. 9, (vol. 5, pag. 139). Edmond e Jules De Goncourt, Una prefazione manifesto, *Germinie Lacerteux*, prefazione, (vol. 5, pag. 46). Emile Zola, da *Germinal*, Alla conquista del pane, vol 5, pg 151

GIOVANNI VERGA, la vita, le opere. I grandi temi. Un manifesto del Verismo verghiano*, Vita dei campi*, Prefazione a L'amante di Gramigna, (vol. 5, pag. 198). La rappresentazione degli umili. da *Vita dei campi*, Rosso Malpelo*, (*vol. 5, pag. 202). Le passioni di un mondo arcaico*,* La lupa*, (*vol. 5, pag. 218). Da *Novelle rusticane,* Libertà, (vol. 5, pag. 223). La concezione della vita, *Novelle rusticane*, La roba, (vol. 5 pag. 231). *Mastro -don Gesualdo*, IV, cap. 5, La morte di Gesualdo, (vol. 5, pag. 237). Lettura integrale de *I Malavoglia.*

IL DECADENTISMO

Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo. Charles Baudelaire, *Lo Spleen di Parigi*, Perdita d'aureola (vol. 5, pag. 362), da *I fiori del male*,2, L'albatro, (vol. 5, pag. 408). Paul Verlaine*, Languore*, (vol. 5, pag. 368).

GIOVANNI PASCOLI, la vita e le principali raccolte poetiche. I grandi temi. Da *Il fanciullino*, I; III; X-XI; XIV, L'eterno fanciullo che è in noi (vol. 5, pag. 437). Il nido. Il simbolismo, Dai *Canti di Castelvecchio*, *Il gelsomino notturno* (vol. 5, pag. 457). L'impegno civile, da *Primi poemetti*, *Italy* (vol. 5, pag. 462). Da *Myricae*, Lavandare (vol. 5, pag. 499), X Agosto (vol. 5, pag. 504), L'assiuolo (vol. 5, pag. 509)

GABRIELE D'ANNUNZIO, vita, opere, i grandi temi. Il divo narcisista e il grande pubblico di massa. L'estetismo dannunziano, da *Il piacere,* I, cap. 2, Il ritratto dell'esteta (vol. 5, pag. 559*;* IV, cap. 3). Il superomismo, *Le vergini delle rocce*, Il manifesto del superuomo (vol. 5, pag. 575). Da *Alcyone*, La pioggia nel pineto (vol. 5, pag. 593)

IL PRIMO NOVECENTO

ITALO SVEVO, la vita, le opere, i grandi temi. La concezione della letteratura. L'autobiografia di un uomo comune. *La coscienza di Zeno*, lettura integrale

CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

LUIGI PIRANDELLO, la vita, le opere, i grandi temi. La poetica dell'umorismo*, Il segreto di una bizzarra vecchietta (*vol. 6, pag. 222). Da *Novelle per un anno*, Il treno ha fischiato (vol. 6, pag. 230). L'io diviso, da *Uno, nessuno e centomila*, Mia moglie e il mio naso (vol. 6 pag. 244). Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal.*

GIUSEPPE UNGARETTI, La vita, i grandi temi. Il dolore personale e universale. Da *L'allegria*, Il porto sepolto (vol. 6 pag. 477), Veglia (vol.6 pag. 478), Sono una creatura (vol. 6, pag. 44)

EUGENIO MONTALE, La vita, le opere i grandi temi. La concezione della poesia. Memoria e autobiografia. La negatività della storia. *Ossi di seppia*, Non chiederci la parola, (vol. 6, pag. 637), Meriggiare pallido e assorto (vol. 6, pag. 639)

DIVINA COMMEDIA, PARADISO, I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

La classe ha preso parte a concorso dal titolo STEREOTIPA VIII EDIZIONE "Insieme per i diritti delle donne e del pianeta" che ha riguardato due tematiche: il sessismo e l'uguaglianza tra i generi e l'ambiente visto come "terra madre" da proteggere.

METODOLOGIE

Lezioni frontali che hanno sempre favorito il dibattito all'interno della classe

Uso di strumenti multimediali con l'aiuto di presentazione in *power point* e LIM

Preparazione e/o diffusione di materiali tramite Google Classroom

Videolezioni tramite Google Meet

Sono state fornite, oltre alle spiegazioni durante le lezioni in presenza, power point e materiale documentario

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- **Libro di testo**
- **Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante**
- **Powerpoint realizzati dall'insegnante**
- **Testi provenienti dalla biblioteca scolastica o comunale, sussidi audiovisivi e multimediali, Internet**

STRUMENTI PER LA VERIFICA Le verifiche sono state effettuate mediante produzione scritta(due verifiche scritte per quadrimestre e due orali) e colloqui orali con carattere formativo e sommativo.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei progressi conseguiti nel corso dell'anno scolastico rispetto al livello di partenza, ma anche della partecipazione alle attività didattiche, dell'impegno e dell'interesse dimostrato verso la disciplina ,dei contenuti acquisiti e della crescita individuale di ogni studente.

Per quanto riguarda la valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento di italiano latino

Firma

GIUSEPPA PALELLA

LINGUA E CULTURA LATINA E GRECA

DOCENTE: BORZI' SALVATORE

LIBRI DI TESTO LETTERATURA LATINA

G. Conte – E. Pianezzola, *La Bella Scola*, III, Le Monnier
G. Conte – E. Pianezzola, *La Bella Scola. La nuova seconda prova al Liceo classico*, Le Monnier

LIBRI DI TESTO LETTERATURA GRECA

M. Pintacuda – M. Venuto, *Il nuovo Grecità*, III, Palumbo
R. Schembra, *Meraki. Versioni greche*, SEI

FINALITÀ

- acquisizione organica di un patrimonio culturale che conserva, ancora oggi, la propria valenza valoriale;
- sviluppo e consolidamento di capacità critiche e logico-deduttive;
- sviluppo delle conoscenze letterarie e linguistiche, che permettano la fruizione autonoma e consapevole del fatto artistico;
- comprensione della diversità e specificità dei modi di esprimere i valori trasmessi dalle opere letterarie;
- riconoscere le persistenze della civiltà classica nella letteratura europea e l'universalità dei valori umani rappresentati.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

1) COMPETENZE:

- applicazione autonoma e responsabile di metodo e strategie di studio
- padronanza della lingua madre
- confronto tra sistemi e stilemi linguistici diversi
- soluzione di problemi (comprensione, interpretazione e rielaborazione testuale)
- traduzione di testi opportunamente adattati e graduati
- individuazione dell'eredità linguistica e culturale della civiltà classica nello sviluppo della cultura italiana e di quella europea
- sviluppo delle competenze sintattico-grammaticali e lessicali esercitate mediante lavoro di traduzione
- sviluppo delle competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi

2) ABILITÀ/CAPACITÀ

- lettura corretta e scorrevole
- logiche (di analisi e di sintesi, di deduzione e induzione)
- concentrazione, memorizzazione e categorizzazione
- decodifica testuale sul piano morfo-sintattico
- comprensione lessicale
- uso ragionato del vocabolario
- sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti studiati
- capacità di gestire percorsi di approfondimento intertestuale e interdisciplinare

3) CONOSCENZE

- di morfologia e sintassi
- di lessico di base:
- degli autori studiati

METODOLOGIA

- lezioni frontali
- laboratorio curricolare
- lezioni interattive
- cooperative learning
- discussione guidata
- problem solving
- metodo induttivo

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- libro di testo
- strumenti multimediali
- dispense\ fotocopie
- brani in lingua da analizzare e tradurre

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- produzione di testi
- colloqui orali individualizzati
- osservazioni sistematiche

- brani in lingua da tradurre, analizzare e commentare

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- livello di conseguimento degli obiettivi
- progressione del conseguimento degli obiettivi
- serietà e continuità dell'impegno
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione delle prove di verifica orale si fonda sui seguenti indicatori:

- conoscenza, esposizione corretta, rielaborazione autonoma dei contenuti della letteratura
- comprensione, corretta interpretazione e traduzione dei testi proposti: individuazione degli aspetti morfologici, identificazione della struttura sintattica e metrico-retorica dei testi
- uso ragionato ed efficace del vocabolario
- conoscenza di un lessico di base sufficiente alla comprensione dei testi
- utilizzazione consapevole e autonoma degli strumenti di analisi linguistica e retorica

Per la traduzione scritta:

- correttezza della decodifica morfo-sintattica (globale ed analitica)
- correttezza della comprensione lessicale
- correttezza dell'interpretazione del brano (globale ed analitica)
- correttezza, scioltezza ed eleganza della resa linguistica italiana.

CONTENUTI DISCIPLINARI
LINGUA E LETTERATURA LATINA

Orazio:

- Il figlio di un liberto alla corte di Augusto
- Gli *Epodi*
- Le *Satire*: il modello di riferimento (Lucilio), la morale oraziana, la novità del II libro
- Le *Odi*: la lirica oraziana fra imitazione e originalità, i modelli greci, la meditazione filosofica, la dimensione intima, la poesia civile, generi e varietà
- Le *Epistole*: il rapporto con le *Satire*, le epistole morali, le epistole letterarie

A) L'ETA' GIULIO-CLAUDIA

- Il quadro storico

- **Seneca:**

I *Dialogi*
Le *Epistulae ad Lucilium*
Le tragedie
L'*Apokolokuntosis*
Lo stile drammatico del filosofo Seneca

- **Lucano:**

Un poeta alla corte del Principe: Lucano e il potere

Un ritorno all'epica storica
La *Pharsalia* e l'*Eneide* di Virgilio
Un poema senza eroi

- Petronio:

Il *Satyricon*: un capolavoro pieno di interrogativi: l'autore, la datazione, il genere letterario di appartenenza

La trama
L'originalità dell'opera
La strategia dell'autore nascosto

- La satira: Persio e Giovenale

Persio: notizie biografiche, le caratteristiche della sua satira, lo stile

Giovenale: notizie biografiche, l'indignazione come motore delle sue satire, il rapporto col suo tempo, la concezione negativa del mondo, i bersagli polemici, l'utopia arcaizzante, lo stile tragico e sentenzioso insieme

B) L'ETA' FLAVIA

- Il quadro storico
- L'epica: Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco

- Quintiliano:

La biografia: un maestro di retorica alla corte del Principe
La *Institutio oratoria*: il dibattito sulla decadenza dell'oratoria, il ruolo del docente e dell'insegnamento, la formazione dell'oratore, il libro X, il rapporto col potere
Lo stile

C) L'ETA' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE

- Il quadro storico

- Tacito:

La vita
Il *Dialogus de oratoribus* e il tema della decadenza dell'oratoria
Agricola: il genere letterario di appartenenza, il ritratto di Agricola in relazione al tempo in cui visse, la figura di Calcago e la condanna dell'imperialismo romano
Germania: la rappresentazione dei barbari, la visione dell'impero, l'accoglienza dell'opera negli anni del Nazismo
Historiae: scopo dell'opera, il parallelismo tra Galba e Nerva, la riflessione sul Principato, lo stile
Annales: la nascita del Principato, il tramonto della *libertas*, la visione tragica della storia, lo stile

- Apuleio:

La vita
Quadro generale delle opere
I trattati filosofici
Apologia

Florida
Le Metamorfosi: il titolo e la trama (con particolare riferimento alla favola di Amore e Psiche), il genere letterario, le fonti, il significato del romanzo, lo stile

- Cenni sulla letteratura tardoantica, con particolare riferimento all'affermazione del Cristianesimo

LETTURE IN TRADUZIONE:

- Orazio: *Epistole* I, 2 (consigli a un giovane amico)

- Seneca: Gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium* 47, 1-13)
- Lucano: Cesare passa il Rubicone (I, 183-227); Catone: la dura ascesa del saggio (IX, 379-406)
- Quintiliano: Il maestro ideale (II, 2, 4-7)
- Giovenale: E' difficile non scrivere satire (*Satire* 1, vv. 1-30); la peggiore di tutte le epoche (*Satire* 1, vv. 79-116)
- Tacito: Augusto: luci ed ombre (*Annales* I, 9, 3-5; 10, 1-7); la morte di Seneca (*Annales* XV, 62-64, 3-4)
- Apuleio: Salvo grazie a Iside: Lucio ritorna umano (*Metamorfosi* XI, 12-13); la moglie del fabbro (*Metamorfosi* IX, 4-7); Psiche scopre Cupido (*Metamorfosi* V, 21-24)

LETTURE IN LINGUA:

- Orazio: *Epodo* 7; *Odi* I, 11 (carpe diem); II, 14 (gli anni scorrono veloci); III, 30 (la poesia come fonte di immortalità)

- Seneca: Una guida per imparare a vivere (*Epistulae ad Lucilium* 16, 1-3; 6-8); Non cedere agli altri la tua interiorità (*Epistulae ad Lucilium* 1)

- Tacito: Il discorso di Calcago (*Agricola* 30)

LINGUA E LETTERATURA GRECA

A) L'ETA' ELLENISTICA

la situazione politica
caratteri dell'Ellenismo
i nuovi centri della cultura

Callimaco:

notizie biografiche
la poetica callimachea
gli *Aitia*
i *Giambi*
l'*Ecale* e la nascita dell'epillio
gli *Inni*
caratteri dell'arte callimachea
lingua e stile

Apollonio Rodio:

notizie biografiche
le *Argonautiche*: il contenuto, la polemica con Callimaco, elementi omerici, differenza con il modello omerico, elementi callimachei, acronia e storicità del mito, assenza della dimensione epica tradizionale, la figura di Medea e di Giasone, la concezione degli dei
lingua e stile

Teocrito:

notizie biografiche
gli *Idilli*
mondo concettuale: mimi urbani, un mondo idealizzato, l'amore, la vicinanza alla poetica di Callimaco, il mito, il rapporto col potere
lingua e stile

L'epigramma:

dalle origini all'Ellenismo
le raccolte
le scuole: dorico-peloponnesiaca, ionico-alessandrina, fenicia
la scuola dorico-peloponnesiaca: Leonida, Nosside, Anite
la scuola ionico-alessandrina: Asclepiade, Posidippo
la scuola fenicia: Meleagro

La storiografia ellenistica:

storici di Alessandro Magno
la storiografia tragica e Duride
Timeo
la storiografia utopistica

Polibio:

notizie biografiche
l'opera
il metodo storiografico
il mondo concettuale: la teoria delle costituzioni e la costituzione romana
l'uso della religione da parte dei Romani
lingua e stile

B) L'ETA' IMPERIALE

la Grecia sotto il dominio romano (cenni)

la Seconda Sofistica

Luciano:

notizie biografiche
gli scritti retorici, satirici, filosofici, di argomento letterario e polemico, la *Storia vera*
il mondo concettuale
lingua e stile

Plutarco:

notizie biografiche
le *Vite parallele*: il titolo, la struttura, le fonti, i grandi personaggi, la differenza fra storia e biografia
Moralia: il titolo e la finalità, mondo concettuale (ecclettismo e religione, visione dell'uomo, la politica)

lingua e stile

La storiografia: Diodoro Siculo, Arriano, Appiano e Cassio Dione

Il romanzo:

caratteri generali
principali teorie sull'origine del romanzo
un genere di intrattenimento?

LETTURE IN TRADUZIONE

Callimaco: Il prologo degli *Aitia;* Aconzio e Cidippe; Artemide bambina (*Inno ad Artemide* III, 1-86)

Apollonio Rodio: Il proemio delle *Argonautiche;* Afrodite ed Eros (III, 83-159; 275-298); La notte insonne di Medea (III, 616-644; 744-824); Incontro fra Medea e Giasone (III, 948-1024); L'assassinio di Absirto (IV, 445-491)

Teocrito: Simichida e Licida (VII, 1-51); Il Ciclope (XI); Le Siracusane (XV)

Polibio: il proemio; Polibio e Scipione (XXXI, 23-24)

Luciano: Menippo ed Hermes nell'Ade (*Dialoghi dei morti* 1); Una storia vera che non ha niente di vero (*Storia vera* I, 4)

Plutarco: Storia e biografia (*Vita di Alessandro* 1)

Prof. Salvatore Borzì

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE Rosario Tropea

LIBRI DI TESTO M. Spiazzi, M.Tavella Performer Heritage vol 1 e 2 Zanichelli ed.

FINALITÀ
Approfondimento della conoscenza della Lingue e cultura Inglese con particolare riferimento agli ultimi due secoli dalla fine del 700 fino al 20 secolo e all'epoca moderna in particolare. Si cerca di sviluppare una competenza comunicativa sia a livello di interazione orale che di capacità critica nel sapere individuare i tratti salienti di un testo. le tematiche e le connessioni con le altre discipline. In ultima analisi la lingua straniera viene utilizzata come veicolo di interazione culturale anche in vista di sviluppare la dimensione europea e globale che la lingua inglese occupa. Lo studio si concentra pertanto sui contesti sociali, storici, artistici e letterari.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
L'obiettivo principale è quello di utilizzare la lingua straniera in modo efficace e consapevole in ambiti diversi con una almeno conoscenza di base sulle problematiche storiche e culturali relative alla civiltà in lingua inglese.
Dal punto di vista linguistico gli allievi dovrebbero raggiungere una competenza comunicativa a livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europea. pertanto nelle 4 abilità linguistiche gli allievi devono comprendere testi complessi e articolati, esprimere le proprie idee in modo coerente ed interagire in lingua straniere in problematiche di ogni genere.
Alla fine dell'ultimo anno gli allievi dovrebbero essere in possesso di conoscenze ampie dal punto di vista lessicale e grammaticale e quindi di una consapevolezza della cultura e società anglofone.

CONTENUTI DISCIPLINARI
The passage between the Age of Reason and the Romantic Age
Turner and Constable
The Good Savage
The Graveyard school of Poetry: T.Gray
William Blake
Song of Innocence and Experience
The Lamb and The Tyger
William Wordsworth
Daffodils
S.T.Coleridge
The Rymes of the Ancient Mariner
The Sublime in Nature

The second generation of Romantic poets
P B. Shelley: Ode to the West Wind
J.Keats: Ode to a Grecian Urn
The Victorian Age
Victorianism and women
Progress,calvinism and faith
Utilitarian principles
Liberalism and laissez faire in economy
Darwin and social Darwinism
Fate and its role
Philanthropist attitudes
Realism and the Novel
Charles Dickens: Oliver Twist- I want some more
Hard Times: Coketown
Women, fate and darwinism
Thomas Hardy
Tess of the d'Ubervilles
The age of the Empire
The white man's burden
E.M. Forster
A Passage to India
Art in the Victorian era
Oscar Wilde
Art for art's sake
The Preface of The Picture of Dorian Gray
The 20th century
Key elements
Main facts
The world war and its consequences
The 1929 economic crisis
Dictatorships
The Irish Question
The Stream of consciousness novel
James Joyce and Ireland
Dubliners
She was fast asleep

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
L'amore

Victorians and women
tess of the d'Ubervilles
Alec vs Angel

Realismo
Charles Dickens and the picaresque novel
Tess,poverty and fate

La donna
Tess, an anti heroine

La crisi esistenziale
Dubliners and its paralysis

Il Viaggio
The introspective travel inside our soul
The stream of consciousness novel

METODOLOGIE

L'approccio alle lingue straniere è essenzialmente di natura lessicale. La metodologia CLIL in tal senso utilizza la lingua straniera come veicolo per interagire su contenuti di varia natura.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Il Libro di testo e qualsiasi materiale critico o informativo tratto dal Web

STRUMENTI PER LA VERIFICA

La normale interazione quotidiana in Lingua straniera anche sotto forma di presentazioni o piccoli gruppi di apprendimento cooperativo
Allo scritto brevi saggi di natura letteraria,storico-sociale sui percorsi precedentemente sviluppati

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono essenzialmente quelli forniti dal Quadro Comune di riferimento Europeo per le varie abilità linguistiche. Infine le griglie di valutazioni d'Istituto e di Dipartimento

Firma
Rosario Tropea

STORIA

DOCENTE Valeria Coco

LIBRI DI TESTO

Desideri, Codovini, *Storia e storiografia*, voll. 2 e 3, G. D'Anna, Firenze, 2019.

FINALITÀ

Lo studio della storia concorre nel triennio all'acquisizione di un metodo di indagine sul passato fondato sulla ricerca e sull'approfondimento delle fonti. Altresì, la formazione storica permette di comprendere e decodificare la società contemporanea e di sviluppare una partecipazione cosciente e attiva alla vita collettiva. Le finalità connesse allo studio della storia possono essere riassunte secondo i seguenti punti:

- ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione delle relazioni tra generale e particolare, tra individui e contesti;
- acquisire la consapevolezza della relazione tra passato e presente e contribuire a mantenere viva la memoria comune;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e a collegare, inserendo, in prospettiva diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- favorire il confronto tra culture e idee, nel rispetto della diversità.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Conoscenze

Conoscere gli eventi più importanti della storia italiana, europea e mondiale, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, in corrispondenza con le principali trasformazioni generate dalla Seconda Rivoluzione industriale e dall'Imperialismo; delineare un quadro generale della situazione italiana durante l'epoca giolittiana e definire la questione meridionale; conoscere le teorie politiche, le correnti culturali e la cause profonde che hanno contribuito allo sviluppo dei nazionalismi e che hanno condotto alla Grande Guerra; conoscere le questioni connesse allo sviluppo del bolscevismo sovietico, le conseguenze della Rivoluzione e le ripercussioni al livello europeo; definire in modo sintetico la realtà e i rapporti internazionali nel primo dopoguerra per giungere a spiegare le cause della nascita dei Totalitarismi; analizzare il fascismo in Italia e i rapporti con il nazismo; conoscere e descrivere cause, eventi e personaggi della Seconda Guerra mondiale; analizzare la Shoah; definire il quadro politico italiano all'indomani della sconfitta e della caduta del fascismo, con attenzione alla guerra civile e al **d**ibattito post-fascista in Italia; ricostruire i principali eventi del secondo dopoguerra; conoscere la definizione di Guerra Fredda e ricondurre a tale periodo

storico alcuni eventi principali; conoscere, in sintesi, alcuni eventi fondamentali della storia d'Italia dalla Prima Repubblica agli anni Settanta circa.

Abilità

- **u**tilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;
- Saper analizzare i testi storiografici individuando la tesi centrale e saper ricostruire la struttura argomentativa;
- leggere le carte geostoriche.

Competenze

- cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il Regno d'Italia

La Destra e la Sinistra storica, la terza guerra d'indipendenza, il contesto politico-sociale ed economico, la politica coloniale, la crisi del Regno d'Italia di fine secolo, il regicidio;

- Europa di fine secolo

Quadro complessivo; l'Unificazione tedesca; l'Imperialismo;

- L'età giolittiana

La politica interna di Giolitti, la politica estera, la guerra libica, sviluppo della produzione industriale in Italia;

- La I Guerra Mondiale

I prodromi del conflitto e le cause immediate, primo e secondo anno di guerra, neutralismo e interventismo dell'Italia, il terzo e il quarto anno di guerra, il 1917, la conclusione della guerra, i trattati di pace;

- La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'Unione Sovietica

La prima rivoluzione russa; la Russia nei primi anni del Novecento, le posizioni ideologiche e partitiche, dalla rivoluzione di Febbraio alla rivoluzione d'Ottobre, guerra civile e comunismo di guerra;

- Dal liberalismo al fascismo

L'Italia nell'immediato dopoguerra, il biennio rosso, la questione di Fiume, la nascita del Partito Popolare e del Partito Comunista, la vittoria dei partiti di massa, dall'ultimo ministero di Giolitti alla marcia su Roma;

- La crisi del 1929

La grande crisi e le cause; il crollo della borsa; la dimensione internazionale; Roosevelt e il *New Deal.*

- Il regime fascista

La conquista del potere, la "normalizzazione," totalitarismo e corporativismo, il Concordato con la Chiesa, la politica economica e sociale, la politica estera, la leggi razziali, la cultura durante il ventennio fascista;

- Il Nazismo

La Germania nell'immediato dopoguerra, la Repubblica di Weimar, l'avvento del Nazismo, il sistema ideologico del Nazismo, la trasformazione della Germania in stato totalitario, le leggi di Norimberga, l'antisemitismo e la politica estera, il conformismo nella cultura e l'accanimento contro l'"arte degenerata";

- Lo Stalinismo

La nazionalizzazione delle attività agricole, il rilancio della produttività industriale, la realizzazione di una società comunista, il grande terrore, il sistema repressivo, la politica culturale e il conformismo.

- **La II guerra mondiale ***

L'invasione della Polonia e la resa della Francia, l'intervento dell'Italia, l'URSS e gli USA coinvolti nella guerra, il "Nuovo Ordine" nazista in Europa, la Campagna di Russia, la resa dell'Italia, la Repubblica

Sociale Italiana, la resistenza italiana e la conclusione della guerra in Italia, lo sbarco in Normandia e la resa della Germania, la sconfitta del Giappone, il genocidio degli ebrei e delle altre minoranze perseguitate.

- **Il dopoguerra ***

Caratteri generali del contesto politico internazionale e il bipolarismo, la nascita della Repubblica Italiana, i principi ideali e fondamentali della Costituzione italiana.

***da svolgere dopo il 15 maggio.**

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- La guerra
- La donna
- Intellettuali e potere
- Il viaggio
- L'uomo e la natura

METODOLOGIE

Le attività didattiche di storia sono state svolte facendo ricorso alla lezione frontale e partecipata, arricchita e supportata talvolta da video e PowerPoint. Nel corso delle lezioni, quando possibile, si è condivisa la lettura di brevi approfondimenti storiografici, finalizzati ad aprire un dibattito.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Utilizzo lim e condivisione materiali multimediali/ video lezioni
- Lezione interattiva

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- Prove sommative orali
- Verifiche formative in itinere
- Dialogo e partecipazione attiva alla lezione
- Verifiche scritte

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento alla griglia adottata in sede dipartimentale e ivi allegata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

Firma
Valeria Coco

FILOSOFIA

DOCENTE Valeria Coco

LIBRI DI TESTO

N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, voll. 2B - 3A - 3B, Pearson Italia, Milano-Torino, 2018

FINALITÀ

Lo studio della filosofia, già dal terzo anno di studi, supporta lo sviluppo di una mentalità critica e analitica, fondamentale anche nell'approccio alle altre discipline. Infatti, lo studente, oltre a acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico e del suo linguaggio, impara a comprendere i legami tra i sistemi di pensiero e il sapere in generale. Le finalità disciplinari sono connessa all'acquisizione di una mentalità orientata alla ricerca e al dialogo costanti, nella prospettiva della complessità. Infine, mediante l'approccio storico-filosofico, lo studente può comprendere l'evoluzione progressiva del pensiero umano e porla in relazione alle questioni attuali, istituendo quei confronti necessari alla comprensione dei problemi attuali e delle discussioni etiche, politiche e scientifiche.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Conoscenze

L'ultimo anno di liceo è dedicato alla conoscenza della filosofia contemporanea, della filosofia hegeliana e post-hegeliana fino al Novecento. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche, nel contesto delle reazioni all'hegelismo; il quadro generale dell'epoca è completato dall'esame del Positivismo e dalle reazioni che esso suscita; il percorso si completa con lo studio delle teorie psicoanalitiche freudiane e con una breve analisi della filosofia politica in relazione agli eventi storici del ventesimo secolo.

Abilità:

- elaborare autonomamente percorsi tematici e storici a partire dalle questioni affrontate;
- utilizzare il lessico in modo pertinente, in relazione al tema, all'autore e alle categorie specifiche della disciplina;
- confrontare teorie filosofiche differenti tra loro;
- avvalorare la propria discussione con opportuni riferimenti, discutendo in modo critico;
- leggere e focalizzare, all'interno del testo filosofico, i nodi concettuali di una teoria.

Competenze:

- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;
- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;
- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;
- Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico;
- Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta
- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- **L'Idealismo e Hegel**

I capisaldi del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, identità di razionale e reale, la dialettica, la Ragione, il concetto di *Aufhebung*. La Fenomenologia dello Spirito. Autocoscienza: servitù e signoria, coscienza infelice. L'Enciclopedia delle Scienze filosofiche in compendio. Il concetto di alienazione. Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia. La concezione della guerra e della storia: astuzia della ragione, storia del mondo.

- **La destra e la sinistra hegeliana – Feuerbach**

Orientamenti e posizioni della destra e della sinistra hegeliane; Feuerbach: il rovesciamento del rapporto di predicazione e la critica a Hegel; la critica alla religione (antropologia capovolta, alienazione, ateismo).

- **Schopenhauer**

La distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno: spazio, tempo e causalità; Il mondo come Rappresentazione; Il mondo come Volontà: il sogno ingannevole, Il velo di Maya; la Volontà di vivere e i suoi caratteri; Il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale: l'inganno dell'amore, il rifiuto dell'ottimismo e della razionalità, la critica a Hegel; le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

- **Kierkegaard**

La vita e il pensiero; la critica a Hegel e l'esistenza del Singolo: errore logico ed etico dell'idealismo, la scelta e la possibilità; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa. L'angoscia: il sentimento del possibile; la disperazione: il sentimento del limite, la fede e l'abbandono totale a Dio.

- **Marx**

La critica al misticismo logico di Hegel; la critica all'economia borghese: l'alienazione; l'alienazione in Hegel, Feuerbach, Marx; l'interpretazione della religione e la critica a Feuerbach; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il comunismo e la società senza classi; il Capitale: merce, lavoro e plusvalore.

- **Il Positivismo**

Caratteri generali del Positivismo; confronto con l'Illuminismo.

- **Nietzsche e la crisi della Metafisica**

Vita e opere; la malattia; le fasi della produzione e lo stile; Apollineo e dionisiaco; le Considerazioni inattuali: sull'utilità e il danno della storia; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; la "filosofia del mattino"; Il grande annuncio: la Gaia Scienza e l'aforisma 125; la filosofia del meriggio: il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori; il Nichilismo e il suo superamento; l'oltre-uomo; l'eterno ritorno e la concezione della storia; la volontà di potenza e l'auto-affermazione.

- **Freud e la psicoanalisi***

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; il metodo catartico e l'ipnosi; la scoperta dell'inconscio: la prima topica, i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la seconda topica: Io, Es, Super-Io; il metodo psicoanalitico e le libere associazioni; Il disagio della civiltà e la società repressiva.

- **H. Arendt***

Le origini del totalitarismo. La banalità del male: Eichmann a Gerusalemme.

***da svolgere dopo il 15 maggio**

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- La guerra
- La donna
- L'amore
- La crisi esistenziale

- L'uomo e la natura
- Il viaggio

METODOLOGIE

Le attività didattiche di filosofia sono state svolte facendo ricorso alla lezione frontale e partecipata. Nel corso delle lezioni, quando possibile, si è condivisa la lettura di piccoli saggi, al fine di aprire dibattiti e approfondire un tema trattato.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Debate

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- Prove sommative orali
- Verifiche formative in itinere
- Dialogo e partecipazione attiva alla lezione

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento alla griglia adottata in sede dipartimentale e ivi allegata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
		capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nulla	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

Firma
Valeria Coco

MATEMATICA

DOCENTE: SCANDURA VENERANDO

LIBRI DI TESTO: MATEMATICA .AZZURRO VOL. 5

FINALITÀ: L'insegnamento della matematica intende promuovere

1. lo sviluppo delle capacità intuitive e logiche;

2. lo sviluppo dei processi di astrazione e formalizzazione dei concetti;

3. lo sviluppo delle capacità di ragionare in modo coerente ed argomentato;

4. l'acquisizione di un linguaggio corretto e specifico;

5. lo sviluppo di un metodo di studio personale;

6. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e concetti matematici per schematizzare e prevedere semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Utilizzare correttamente tecniche e procedure di analisi matematica; Saper costruire e operare con tabelle e grafici; Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente; Utilizzare correttamente le facoltà intuitive e logiche; Essere in grado di ricavare il grafico di semplici funzioni, quindi essere in grado di operare con il calcolo dei limiti e delle derivate.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Funzioni e loro proprietà;

Limiti definizioni e verifica di semplici limiti;

Calcolo di limiti e continuità di una funzione,

Forme indeterminate,

Limite notevole senx/x;

Punti di discontinuità;

Asintoti;

Derivate: definizione e significato geometrico;

Derivate fondamentali e operazioni con le derivate;

Derivata di funzioni composte;

Derivate di ordine superiore al primo;

Rette tangenti;

Punti di non derivabilità.

Teorema di De L'Hopital (enunciato) e sue applicazioni;

Funzioni crescenti e decrescenti;

Massimi, minimi, flessi e concavità;

Studio del grafico di semplici funzioni;

Integrali indefiniti e definiti (cenni).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE: LEZIONE FRONTALE.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI: aula di informatica e uso di GEOGEBRA.

STRUMENTI PER LA VERIFICA: VERIFICHE SIA SCRITTE SIA ORALI

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE (copia del documento di programmazione di dipartimento)

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	OTTIMO	IDENTIFICA UN SICURO E COMPLETO POSSESSO DELLE CONOSCENZE, UN'OTTIMA CAPACITÀ DI OPERARE SINTESI E ANALISI ORGANICHE, ACCOMPAGNATO DA INTERESSE SPICCATO PER LA DISCIPLINA CON ALLARGAMENTO E APPROFONDIMENTO DEI

		CONTENUTI. CAPACITÀ DI COSTRUIRE PERCORSI RISOLUTIVI CON SPICCATI LIVELLI DI INVENTIVA E PERSONALIZZAZIONE IN PROBLEMI ANCHE DI ELEVATA DIFFICOLTÀ. SEMPRE COSTRUTTIVA LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.
9	DISTINTO	IDENTIFICA UN SICURO E COMPLETO POSSESSO DELLE CONOSCENZE, UN'OTTIMA CAPACITÀ DI OPERARE SINTESI E ANALISI ORGANICHE, E DI COSTRUIRE PERCORSI RISOLUTIVI IN PROBLEMI ANCHE DI ELEVATA DIFFICOLTÀ. SEMPRE COSTRUTTIVA LA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.
8	BUONO	IDENTIFICA UNA SITUAZIONE DI CONOSCENZA COMPLETA, O CON CARENZE TRASCURABILI, DEI CONTENUTI DISCIPLINARI, CON MATURA CAPACITÀ DI SINTESI, ANALISI CRITICA/ORGANICA E TRADUZIONE DELLE CONOSCENZE IN ABILITÀ APPLICATIVE ANCHE IN CASI DI MEDIA DIFFICOLTÀ. COSTANTE E COSTRUTTIVA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.

7	DISCRETO	IDENTIFICA UNA SITUAZIONE DI POSSESSO DI CONOSCENZE OLTRE QUELLE MINIME DISCIPLINARI, ACCOMPAGNATE DA IMPEGNO E/O PARTECIPAZIONE AL DIALOGO SCOLASTICO COSTANTI, E DA UNA CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI E DI RIELABORAZIONE AUTONOMA DEI CONTENUTI ALMENO PER I CASI PIÙ SEMPLICI.
6	SUFFICIENTE	IDENTIFICA UN LIVELLO MINIMO ACCETTABILE DI CONOSCENZE E COMPETENZE, AFFIANCATO DA UNA RIELABORAZIONE AUTONOMA DEI CONTENUTI, ALMENO NEI CASI PIÙ SEMPLICI (DA OBIETTIVO MINIMO).
5	LIEVEMENTE INSUFFICIENTE	IDENTIFICA UNA SITUAZIONE DI CARENZA PARZIALE DI CONOSCENZE E COMPETENZE, AL DI SOTTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI, ANCHE A FRONTE DI UN IMPEGNO PIÙ O MENO COSTANTE. L'ALUNNO POSSIEDE ALCUNE ABILITÀ, MA LE GESTISCE CON DIFFICOLTÀ E IN MODO IMPRECISO.

4	INSUFFICIENTE	IDENTIFICA UNA SITUAZIONE DI RILEVANTI CARENZE NELLE CONOSCENZE. L'ALUNNO ASSIMILA MNEMONICAMENTE NOZIONI E CONCETTI SENZA ALCUNA RIELABORAZIONE CONSAPEVOLE DEI CONTENUTI CHE POSSA TRADURSI IN ABILITÀ.
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	IDENTIFICA UNA SITUAZIONE DI PROFONDE E GRAVI CARENZE NEI REQUISITI E/O NELLE CONOSCENZE. L'ALUNNO APPARE DISORIENTATO E NON MOSTRA DI POSSEDERE LE ABILITÀ E/O L'IMPEGNO CHE GLI POSSANO CONSENTIRE DI RAGGIUNGERE LE COMPETENZE MINIME.
2	TOTALMENTE INSUFFICIENTE	IDENTIFICA UNA SITUAZIONE DI TOTALE ASSENZA DI REQUISITI E/O DI CONOSCENZE. L'ALUNNO MOSTRA ATTEGGIAMENTI DI RIFIUTO O DI TOTALE MANCANZA DI COLLABORAZIONE RISPETTO ALLA VERIFICA, NON RISPONDE E NON COMPRENDE, NEANCHE IN MINIMA PARTE, L'OGGETTO DELLA VERIFICA.

IL DOCENTE

PROF. VENERANDO SCANDURA

FISICA

DOCENTE: SCANDURA VENERANDO

LIBRI DI TESTO: LE TRAIETTORIE DELLA FISICA .AZZURRO meccanica, termodinamica, onde; LE TRAIETTORIE DELLA FISICA .AZZURRO elettromagnetismo.

FINALITÀ

□ **PADRONEGGIARE LE PROCEDURE E I METODI DI INDAGINE DELLE SCIENZE FISICHE**

□ **SVILUPPARE L'ABITUDINE A INTERPRETARE, DESCRIVERE E RAPPRESENTARE FENOMENI FISICI**

□ **POTENZIARE LA CAPACITÀ DI RAGIONARE CON RIGORE LOGICO, DI IDENTIFICARE I PROBLEMI E DI INDIVIDUARE POSSIBILI SOLUZIONI**

COMPETENZE

1. PADRONEGGIARE I VARI ASPETTI DEL METODO SPERIMENTALE

2. INTERPRETARE FENOMENI FISICI

3. DESCRIVERE FENOMENI FISICI CON IL LINGUAGGIO ADEGUATO

4. PRODURRE SEMPLICI MODELLI MATEMATICI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI

5. COMPRENDERE E VALUTARE LE SCELTE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE DELLA SOCIETÀ

6. COMPRENDERE IL CARATTERE DINAMICO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE

METODOLOGIE

☐ LEZIONI PARTECIPATE

☐ INTERPRETAZIONE SPERIMENTALE O GRAFICA DELLE LEGGI SPERIMENTALI

☐ ESERCITAZIONI GUIDATE

☐ ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO

☐ ESERCIZI DOMESTICI DI APPLICAZIONE ED EVENTUALE CORREZIONE

☐ EVENTUALI ATTIVITÀ DI LABORATORIO

☐ EVENTUALI VISITE GUIDATE

SI IMPRONTERÀ IL RAPPORTO DOCENTE-STUDENTI SUL RISPETTO DEI RUOLI RECIPROCI E SULLA COLLABORAZIONE, NELL'INTENTO DI AGEVOLARE LA COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI DA PARTE DELLA TOTALITÀ DELLA CLASSE. SARANNO QUINDI INCORAGGIATI INTERVENTI CHE POSSANO MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE LEZIONI, MENTRE SARANNO SCORAGGIATI ATTEGGIAMENTI PASSIVI E DI RINUNCIA NEI CONFRONTI DELLE DISCIPLINE.

STRUMENTI DIDATTICI

☐ LIBRO DI TESTO

☐ TESTI EXTRA SCOLASTICI

☐ APPUNTI DELL'INSEGNANTE

☐ **MATERIALI DI LABORATORIO**

☐ **AUDIOVISIVI, LIM, TABLET E OGNI ALTRO MATERIALE MULTIMEDIALE CHE POSSA ESSERE UTILE ALL'APPRENDIMENTO DEI RAGAZZI**

CONTENUTI, ABILITÀ E OBIETTIVI MINIMI

CLASSE QUINTA			
CONTENUTI	**ABILITÀ**	**COMPETENZE**	**TEMPI**
RIPASSO E/O COMPLETAMENTO PROGRAMMA ANNO PRECEDENTE			**SETTEMBRE** **OTTOBRE**
ONDE, SUONO E LUCE	**DEFINIZIONE DI ONDA PROGRESSIVA E REGRESSIVA;**		

	RICONOSCERE L'EQUAZIONE DI UN'ONDA PROGRESSIVA; FENOMENI SONORI E LA LUCE.		
ELETTROSTATICA (ELETTRIZZAZIONE DEI CORPI; LEGGE DI COULOMB; CAMPO ELETTRICO; POTENZIALE ELETTRICO; CAPACITÀ; CONDENSATORI; FLUSSO DEL CAMPO ELETTRICO; CIRCUITAZIONE DEL CAMPO ELETTROSTATICO)	□RICONOSCE LE RELAZIONI TRA LE GRANDEZZE CHE DESCRIVONO IL CAMPO ELETTROSTATICO □RISOLVE SEMPLICI PROBLEMI SULLA LEGGE DI COULOMB □RISOLVE SEMPLICI PROBLEMI SUL CAMPO ELETTRICO GENERATO DA UNA CARICA PUNTIFORME E SUL CAMPO ELETTRICO UNIFORME □RISOLVE SEMPLICI PROBLEMI SUL CALCOLO DELLA CAPACITÀ EQUIVALENTE DI CONDENSATORI IN SERIE E IN PARALLELO	1 – 2 – 3 – 4 – 6	NOVEMBRE

CORRENTE ELETTRICA (INTENSITÀ DI CORRENTE ELETTRICA; GENERATORI DI TENSIONE; FORZA ELETTROMOTRICE; RESISTENZA ELETTRICA; LEGGI DI OHM; POTENZA ELETTRICA; EFFETTO JOULE)	□ INTERPRETA LE CARATTERISTICHE DI UN CIRCUITO □ RISOLVE SEMPLICI PROBLEMI SULLE LEGGI DI OHM □ RISOLVE SEMPLICI PROBLEMI SULLE RESISTENZE IN SERIE E IN PARALLELO □ RISOLVE SEMPLICI PROBLEMI SULLA POTENZA	1 – 2 – 3 – 4 – 5	DICEMBRE – GENNAIO

	ELETTRICA E SULL'EFFETTO JOULE		
MAGNETISMO (CAMPO MAGNETICO; INTERAZIONE CORRENTE-CORRENTE; L'INDUZIONE MAGNETICA; CAMPO MAGNETICO GENERATO DA UN FILO RETTILINEO, DA UNA SPIRA E DA UN SOLENOIDE; FORZE MAGNETICHE SULLE CORRENTI E SULLE CARICHE IN	□ RICONOSCE LE INTERAZIONI MAGNETE-MAGNETE, CORRENTE - CORRENTE, MAGNETE-CORRENTE □ RISOLVE SEMPLICI PROBLEMI SUI CAMPI MAGNETICI GENERATI DA UN FILO, DA UNA SPIRA E DA UN SOLENOIDE PERCORSO DA CORRENTE □ RISOLVE SEMPLICI PROBLEMI SULLA FORZA MAGNETICA	1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6	DICEMBRE GENNAIO E FEBBRAIO

MOVIMENTO; FLUSSO E CIRCUITAZIONE DEL CAMPO MAGNETICO; PROPRIETÀ MAGNETICHE DEI MATERIALI)			
INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (CORRENTE INDOTTA; LEGGE DI FARADAY-NEUMANN-LENZ; L'ALTERNATORE; IL TRASFORMATORE)	□ RICONOSCE I FENOMENI ELETTROMAGNETICI □ APPLICA LA LEGGE DI FARADAY-NEUMANN-LENZ		MARZO, APRILE

ONDE ELETTROMAGNETICHE (CAMPO ELETTROMAGNETICO; EQUAZIONI DI MAXWELL; PROPAGAZIONE, PRODUZIONE E RICEZIONE DELLE ONDE ELETTROMAGNETICHE; SPETTRO ELETTROMAGNETICO)	□ INTERPRETA IL CAMPO ELETTRICO INDOTTO E IL CAMPO MAGNETICO INDOTTO □ INTERPRETA LE EQUAZIONI DI MAXWELL □ RICONOSCE FENOMENI RELATIVI ALLE ONDE ELETTROMAGNETICHE. □ PRODUCE SEMPLICI MODELLI MATEMATICI PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMI SULLE ONDE	1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6	MAGGIO

VERIFICA E VALUTAZIONE

LE PROVE (SCRITTO E/O ORALE) VALUTERANNO IL PROCESSO COMPIUTO DALLA CLASSE E DAL SINGOLO STUDENTE IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI PROPOSTI. VERRANNO VALUTATE, IN MODO COERENTE A QUANTO SVOLTO IN CLASSE:

□ LA CONOSCENZA E LA COMPRENSIONE DI TEORIE E LEGGI FISICHE;

☐ **L'APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN PROBLEMI DI ROUTINE;**

☐ **LA CAPACITÀ DI COLLEGARE LE CONOSCENZE ACQUISITE IN AMBITI DIVERSI;**

☐ **L'UTILIZZO DEL CORRETTO LINGUAGGIO SPECIFICO.**

PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI SI FA RIFERIMENTO ALLA SEGUENTE GRIGLIA DI VALUTAZIONE, MENTRE PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE SI FARÀ RIFERIMENTO AI CRITERI SPECIFICI INSERITI NELLE SINGOLE PROVE.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI

V OTO 10	**CONOSCENZA APPROFONDITA, COMPLETA E AMPLIATA; NON COMMETTE ERRORI NÉ IMPRECISIONI; SI ESPRIME CON PRECISIONE E PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO, DIMOSTRANDO PIENA PADRONANZA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI; SA EFFETTUARE AUTONOMAMENTE ANALISI COMPLETE E APPROFONDITE; DIMOSTRA CAPACITÀ DI SINTESI, RAZIONALITÀ E ORIGINALITÀ DI PENSIERO; NEL CASO DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, SA APPLICARE LE PROCEDURE E LE CONOSCENZE CON DISINVOLTURA ANCHE IN CONTESTI NUOVI.**

VOTO 9	CONOSCENZA COMPLETA E APPROFONDITA. SA EFFETTUARE AUTONOMAMENTE ANALISI COMPLETE E APPROFONDITE. SI ESPRIME CON PRECISIONE E PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO. NON COMMETTE ERRORI NÉ IMPRECISIONI. DIMOSTRA PIENA COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI E, SE CHIAMATO A RISOLVERE PROBLEMI, SA APPLICARE CON SICUREZZA LE CONOSCENZE.
VOTO 8	CONOSCENZA COMPLETA E APPROFONDITA. NON COMMETTE ERRORI SEBBENE INCORRA IN QUALCHE IMPRECISIONE. SI ESPRIME CORRETTAMENTE E CON BUONA PRECISIONE. SA EFFETTUARE AUTONOMAMENTE ANALISI COMPLETE. DIMOSTRA BUONA COMPRENSIONE DEGLI ARGOMENTI E, SE CHIAMATO A RISOLVERE PROBLEMI, SA APPLICARE CON DISCRETA SICUREZZA LE CONOSCENZE.

VOTO 7	CONOSCENZA ABBASTANZA COMPLETA E APPROFONDITA. COMMETTE QUALCHE ERRORE DI LIEVE ENTITÀ. L'ESPRESSIONE È ABBASTANZA CORRETTA E PRECISA. SA EFFETTUARE AUTONOMAMENTE ANALISI NON MOLTO IMPEGNATIVE. DIMOSTRA DI AVER CAPITO ABBASTANZA BENE GLI ARGOMENTI TRATTATI E, SE CHIAMATO A RISOLVERE PROBLEMI, SA APPLICARE LE CONOSCENZE SEBBENE INCONTRI QUALCHE LIEVE DIFFICOLTÀ.
VOTO 6	CONOSCENZA ABBASTANZA COMPLETA SEBBENE NON MOLTO APPROFONDITA. L'ESPRESSIONE È ABBASTANZA CORRETTA. SA EFFETTUARE AUTONOMAMENTE SEMPLICI ANALISI. SE RICHIESTO, SA APPLICARE LE CONOSCENZE IN PROBLEMI DI ROUTINE SENZA ERRORI DI RILIEVO, RISOLVENDO AUTONOMAMENTE SEMPLICI PROBLEMI
VO	PUR DIMOSTRANDO UNA SOSTANZIALE CONOSCENZA DI QUASI TUTTI GLI ARGOMENTI, SI ESPRIME IN MODO IMPRECISO E DISORDINATO. COMMETTE ERRORI PER LO PIÙ EVITABILI CON UNA MAGGIORE RIFLESSIONE. INCONTRA DIFFICOLTÀ NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI EVENTUALMENTE PROPOSTI E NEI PROCEDIMENTI DIMOSTRATIVI, PER I QUALI DEVE ESSERE GUIDATO.

TO	5	
TO	VO 4	CONOSCENZA INCOMPLETA E NON APPROFONDITA. COMMETTE MOLTI ERRORI, SPESSO ANCHE GRAVI. INCONTRA NOTEVOLI DIFFICOLTÀ IN TUTTE LE EVENTUALI APPLICAZIONI. SI ESPRIME CON SCARSA PRECISIONE E IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO.
TO	VO 3	CONOSCENZA LACUNOSA E SUPERFICIALE. COMMETTE MOLTI ERRORI, ANCHE GRAVI, ANCHE NEGLI ESERCIZI E NELLE DIMOSTRAZIONI PIÙ SEMPLICI. NECESSITA DI CONTINUI AIUTI. SI ESPRIME CON SCARSA PRECISIONE E IMPROPRIETÀ DI LINGUAGGIO.
TO	VO 2	CONOSCENZA PRESSOCHÉ NULLA. COMMETTE ERRORI GRAVISSIMI DIMOSTRA DI NON AVER CAPITO GLI ARGOMENTI TRATTATI. NON È IN GRADO DI ESEGUIRE ALCUN COMPITO NEANCHE SE GUIDATO.

METODOLOGIE

☐ LEZIONI PARTECIPATE

☐ INTERPRETAZIONE SPERIMENTALE O GRAFICA DELLE LEGGI SPERIMENTALI

☐ ESERCITAZIONI GUIDATE

☐ **ESERCITAZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO**

☐ **ESERCIZI DOMESTICI DI APPLICAZIONE ED EVENTUALE CORREZIONE**

☐ **EVENTUALI ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

☐ **EVENTUALI VISITE GUIDATE**

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO

IL DOCENTE

SCANDURA VENERANDO

SCIENZE E BIOMEDICINA

DOCENTE
Agatina Parisi
LIBRI DI TESTO
Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche . Giuseppe Valitutti . Zanichelli

FINALITÀ

Lo studio di un insieme di diverse discipline, che inizia con l'Astronomia e prosegue con la Biologia, la Chimica per concludersi con la Biochimica, completano un percorso che vede come elemento di interconnessione un unico oggetto di studio: il mondo naturale. Per questo motivo, nel percorso liceale, lo studio delle scienze tende a promuovere da una parte l'acquisizione di conoscenze e dall'altra di competenze e capacità, in parte trasversali in parte specifiche o estese all'area scientifica.

Le più significative sono:

- **l'abitudine alla riflessione;**
- **la disponibilità alla verifica e al confronto delle idee;**
- **lo sviluppo della curiosità legata alla razionalità;**
- **la capacità di analizzare, sintetizzare, astrarre;**
- **la capacità di organizzare in maniera coerente saperi e concetti;**
- **l'abilità nel cogliere l'unicità e la variabilità dei fenomeni naturali;**
- **la conoscenza e la comprensione delle caratteristiche dei viventi e l'individuazione delle relazioni che si stabiliscono ai diversi livelli di organizzazione;**

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Competenze:

- **Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale.**
- **Comunicare in modo corretto le conoscenze, utilizzando un linguaggio specifico.**
- **Essere in grado di realizzare schemi logici per organizzare le conoscenze, per evidenziare**

- **correlazioni tra cause ed effetti di un fenomeno, e anche per evidenziare correlazioni con altri argomenti o fenomeni studiati;**
- **saper studiare e ricercare informazioni in modo autonomo.**
- **Essere consapevoli che il mondo come oggi è descritto è il risultato di processi di tipo evolutivo ai diversi livelli, biologico, geologico.**

ABILITA' :

- **Saper descrivere alla luce della Teoria della Tettonica delle placche le principali strutture geologiche e i meccanismi che le hanno generate**
- **Saper riconoscere le principali classi di composti.**
- **Riconoscere le relazioni tra presenza dei diversi gruppi funzionali e le proprietà e la reattività delle molecole.**
- **Saper comprendere e descrivere i principali meccanismi di reazione**
- **Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche**

CONTENUTI DISCIPLINARI

Un modello per l'interno della terra:

· La struttura interna della terra secondo dati chimico- mineralogico e il suo stato fisico

· Onde sismiche

Lo stato termico della terra

· Il calore interno della terra

· Il gradiente geotermico

Il magnetismo terrestre

· L'origine del campo magnetico terrestre

· Il paleomagnetismo

Le placche della litosfera

· Teoria della tettonica delle placche

· La placca litosferica

· I margini delle placche

· I moti convettivi

Terremoti, vulcani e tettonica delle placche

· I terremoti e associazione con i moti delle placche

· L'attività vulcanica

· I vulcani e le placche (vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche, intraplacca)

La struttura dei fondali oceanici

· Le dorsali medio- oceaniche

· Struttura della crosta oceanica

Le prove dell'espansione oceaniche

· Espansione del fondo oceanico

· Il meccanismo dell'espansione

· Prove dell'espansione oceanica

· Anomalie magnetiche dei fondi oceanici

· Età dei sedimenti oceanici

· Il flusso di calore nelle dorsali oceaniche

I margini continentali

Collisioni ed orogenesi

I composti organici

· Peculiarità dell'atomo di carbonio

· Orbitali ibridi

Gli idrocarburi saturi

· Gli alcani

· I cicloalcani

· L'isomeria come fenomeno comune nei composti organici: isomeria di struttura, isomeria ottica

· La nomenclatura dei composti organici

Gli idrocarburi insaturi

· **Gli alcheni**

· Gli alchini

· Nomenclatura degli alcheni e degli alchini

· L'isomeria geometrica

Gli idrocarburi aromatici

· Il benzene

· Nomenclatura dei composti aromatici

· I derivati del benzene disostituiti

· Idrocarburi aromatici policiclici (IPA)

I derivati degli idrocarburi

· I gruppi funzionali: gli alogenuri alchilici, gli alcoli, i fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, gli esteri, ammidi, ammine

· I polimeri

I carboidrati

- I monosaccaridi
- La chiralità: proiezione di Fischer
- Struttura ciclica dei monosaccaridi
- La proiezioe di Haworth
- I disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio
- I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa

I lipidi

- Lipidi saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi
- Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione, idrolisi alcalina
- Le micelle
- Azione detergente del sapone
- I lipidi non saponificabili: steroidi, vitamine

Gli amminoacidi e le proteine

I nucleotidi

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma abbiamo svolto lezioni frontali, attività di laboratorio

approfondimento con video e power point

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, lavagna interattiva , video e schede di approfondimento

STRUMENTI PER LA VERIFICA

La valutazione dell'apprendimento si è basata sulle competenze acquisite tenendo conto dell'impegno, dell'interesse e dalla partecipazione al dialogo educativo, tenendo conto dei criteri della griglia di valutazione adottata nel dipartimento disciplinare

Firma
Agatina Parisi

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE
Nicoletta Nicolosi

LIBRI DI TESTO
Capire l'arte **Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa e Gabrio Pieranti, edizione verde vol. 2 dal Quattrocento al Rococò, ed. ATLAS 2020;**

Capire l'arte **G. Dorfles E G. Pieranti, dal Neoclassicismo all'Impressionismo ed. Verde ATLAS 2020;**

Capire l'arte **G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese, dal Postimpressionismo ad offi, ed. Verde ATLAS 2020;**

FINALITÀ
a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.

b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.

c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.

e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.

f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.

g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.

h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Riconoscere le caratteristiche stilistiche e storiche del patrimonio artistico ed acquisire un interesse profondo e responsabile, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Essere capace di cogliere e spiegare i valori estetici delle opere d'arte analizzate.

Effettuare comparazioni tra opere di diverso stile e periodo. Utilizzare il lessico specifico della disciplina sia durante le verifiche orali sia nelle prove scritte. Contestualizzare le opere e gli eventi artistici esaminati utilizzando varie fonti di informazione. rielaborare le conoscenze acquisite esprimendo giudizi personali.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Età della Controriforma;

ETA' DEL BAROCCO;

il secondo "Rinascimento" a Roma: Michelangelo Merisi da Caravaggio;

OPERE: La canestra di frutta, Bacco, Storie di San Matteo, San Matteo e l'angelo, Vocazione di San Matteo, Martirio di San Matteo, Caduta di San Paolo, Crocifissione di San Pietro, Morte della Vergine, Davide con la testa di Golia,

I protagonisti del Barocco romano:

Gian Lorenzo Bernini;

OPERE: il Ratto di Proserpina, Apollo e Dafne, David, La cappella Cornaro e l'Estasi di Santa Teresa, la Fontana dei quattro fiumi, il Baldacchino di San Pietro, Piazza San Pietro a Roma.

Francesco Borromini;

OPERE: complesso di San Carlo alle quattro fontane, Chiesa di S. Ivo alla Sapienza, Galleria di Palazzo Spada.

le Fiandre e l'Olanda: Rembrandt van Rijn;

OPERE: La Ronda di notte,

l'arte nel Seicento in Europa: Diego de Silva y Velazquez;

OPERE: Las Meninas;

IL NEOCLASSICISMO ed IL GRAND TOUR:

Jacques-Louis David;

OPERE: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat,

Antonio Canova;

OPERE: Le tre grazie, Amore e Psiche,

VERSO IL ROMANTICISMO

Francisco Goya;

OPERE: Capriccio 43: El sueño de la razón produce monstruos, Maja desnuda, Maja vestida, Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla montagna del Principe Pio, Saturno che divora un figlio.

IL ROMANTICISMO:

il paesaggio romantico e sublime di Caspar David Friedrich

OPERE: Viandante sul mare di nebbia

la pittura storica Géricault,

OPERE: alienato con la monomania del gioco, la zattera della Medusa,

la pittura poetica Delacroix;

OPERE: Dante e Virgilio all'Inferno detto La Barca di Dante, La Libertà guida il popolo.

L'arte dei Salons

Romanticismo in Italia: Francesco Hayez;

OPERE: Ritratto di Alessandro Manzoni, Il bacio.

DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO: il contesto storico-culturale;

IL REALISMO

Jean Francois Millet

OPERE: Le Spigolatrici

Honorè Daumier

Il vagone di terza classe

la pittura e la tecnica impressionista; poetica di luce e colore:

Edouard Manet

OPERE: Le déjeuner sur l'herbe (colazione sull'erba), il bar delle Folies-Bergère;

Edgar Degas

OPERE: L'assenzio

Claude Monet;

OPERE: Impressione del sole nascente; La Grenouillère, sala delle Ninfee, La Cattedrale di Rouen.

Pierre-Auguste Renoir;

OPERE: La Grenouillère, Ballo del Moulin de la Gallette

CONTENUTI DISCIPLINARI DA TRATTARE dopo il 15 maggio

IL POSTIMPRESSIONISMO:

Vincent van Gogh;

OPERE: I mangiatori di patate, i girasoli, la camera da letto, la chiesa di Auvers-sur-Oise; La notte stellata 1889, Campo di grano con corvi, autoritratto con cappello di feltro grigio;

AVANGUARDIE STORICHE E ARTISTICHE

Edvard Munch;

OPERE: L'urlo

Gustav Klimt;

OPERE: Il bacio, Giuditta II/Salomè

Modernismo catalano e Gaudì

OPERE: Sagrada Familia, Casa Batllò, Casa Milà

ESPRESSIONISMO:

I FAUVES , LE BELVE DI PARIGI

Henri Matisse

OPERE: Donna con cappello, la stanza rossa

Espressionismo austriaco:

Oskar Kokoschka

OPERE: la sposa nel vento

CUBISMO; Pablo Picasso;

OPERE: la tragedia. Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Les Demoiselles d'Avignon, La Guernica;

FUTURISMO. LA PROVOCAZIONE COME METODO. il dinamismo nella pittura e nella scultura. l'arte e la guerra

Umberto Boccioni

OPERE: La città che sale, forme uniche della continuità nello spazio

DADAISMO: un'arte contro; Marcel Duchamp

OPERE: Fontana, L.H.O.O.Q.

METAFISICA: Giorgio de Chirico

OPERE: Le muse inquietanti;

Salvador Dali

OPERE: La persistenza della memoria;

Magritte: gli amanti,

Frida Kahlo;

OPERE: La cornice (Autoritratto);

POP ART

Andy Warhol

OPERE: Marilyn Monroe

NEOAVANGUARDIE ANNI SESSANTA E SETTANTA

BODY ARTE PERFORMANCE

Marina Abramovich

OPERE: Balkan Baroque

GRAFFITISMO

Keith Haring

OPERE: Cane

Banksy

OPERE: La giovane ragazza che perquisisce il soldato, la giovane ragazza che vola con i palloncini

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE

Lezione frontale e dialogata, svolta con l'impiego delle TIC e di sussidi audiovisivi, lavori di gruppo.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

libro di testo, mappe concettuali, dispense e schemi forniti dal docente, video;

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche orali, domande aperte, strutturate e semi strutturate.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- rilievo del livello di conseguimento degli obiettivi prefissati;

- serietà, attenzione dimostrata in classe e continuità dell'impegno scolastico;

- partecipazione al dialogo educativo e culturale.

La valutazione delle prove di verifica orale si fonda sui seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento, lessico appropriato, rielaborazione autonoma e critica dei contenuti.

Firma
Nicoletta Nicolosi

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Sebastiano Antonio Russo

LIBRI DI TESTO: Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi "educare al movimento" Marietti

FINALITÀ:

L'insegnamento delle scienze motorie nella scuola secondaria di secondo grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di primo grado. Esso concorre alla formazione degli studenti in un'era caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale. Il piano di lavoro per le classi del biennio, oltre ad una adeguata rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, prevede anche la ricerca di nuovi equilibri dopo la tormentata epoca puberale.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1) COORDINAZIONE GENERALE,SEGMENTARIA E FINE *schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo*	• **Utilizzare gli schemi motori, combinati con diverse variabili spazio/temporali ,con attrezzi codificati e non, anche in situazioni inusuali; risolvere problemi motori in modo personale e finalizzato**	• **Conoscenza delle informazioni/definizioni delle attività generali e specifiche; conoscenza delle potenzialità del proprio corpo nello spazio e nel tempo ; conoscenza e utilizzo di diversi materiali; conoscenza dei fattori energetici e possibili modificazioni**
2) ESPRESSIVITA'CORPOREA: controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per rappresentare e comunicare stati d'animo	• **Trasformazione dei movimenti in gesti; controllare in modo consapevole la mimica e la prossemica per comunicare emozioni e sentimenti; realizzazione e gestione di progetti autonomi**	• **Conoscenza degli strumenti di comunicazione non verbale abituale, lavorativa e sportiva; conoscenza e interazione di diverse tecniche comunicative**
3) SICUREZZA E SALUTE	**Assumere corretti stili di vita e comportamenti responsabili permanenti al fine di tutelare la propria e altrui salute e la sicurezza della comunità dove si opera**	**Conoscenza dei pericoli connessi a comportamenti stereotipati appresi attraverso i media e potenziali esperienze trasgressive; nozioni di igiene corporea, alimentare e comportamentale**

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. *PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE*

- ***Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati***
- *Esercizi propriocettivi, respiratori e di rilassamento*

- ***Esercizi di tonificazione a carico naturale e con sovraccarico***
- ***Corsa di resistenza e corsa di velocità m.100***
- ***Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti***
- **Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza**
- **Esercizi specifici e di riporto e combinazioni di esercizi con i piccoli attrezzi**

2. COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI

- ***Esercizi combinati a ritmi diversi***
- ***Esercizi di equilibrio dinamico***
- ***Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica con partenze in posizioni di svantaggio***
- ***Circuiti di destrezza e agilità, di arrampicata e scavalcamento***

- 3. SPORT, REGOLE FAYR PLAY

- **Pallavolo**
- **Calcio**
- **Badminton**
- **Tennistavolo**
- **Conoscenza dei vari regolamenti**
- **Tattica e schemi di gioco degli sport praticati**
- **Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco**
- **Organizzazione e arbitraggio delle attività sportive di squadra**

4. SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE

- **Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni**

- **Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)**
- **Primo soccorso in caso d'incidente e condotta da seguire per evitare ulteriori pericoli**
- **Conoscenza dei danni legati al fumo, all'alcool e alle droghe**
- **Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali**
- **Saper coordinare e gestire situazioni di pericolo e saper dare aiuto agli altri**

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE:

lezioni frontali	**X**
laboratorio curricolare	
lezioni interattive	**X**
lezioni individualizzate	**X**
cooperative learning	**X**
mastery learning	
discussione guidata	**X**
problem solving	**X**
metodo induttivo	

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI:

TIPOLOGIA	
libro di testo	**X**
laboratorio	
strumenti multimediali	**X**

audiovisivi	**X**
dispense	**X**
altro (specificare)	

STRUMENTI PER LA VERIFICA:

TIPOLOGIA	
produzione di testi	
test oggettivi a scelta multipla	**X**
test oggettivi vero/falso	
test oggettivi di corrispondenza	
test di completamento	
colloqui orali individualizzati	**X**
osservazioni	**X**
sistematiche	**X**
altro (specificare)	

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

I test per la rilevazione dei livelli di partenza, riproposti durante il corso dell'anno scolastico, serviranno da strumento di verifica formativa anche ai fini di un eventuale adeguamento in itinere della programmazione didattica, e da verifica sommativa per la valutazione periodica e finale e costituirà uno stimolo che permetterà ad ogni alunno di acquisire la capacità di autovalutazione e la conoscenza sia delle proprie possibilità che dell'evoluzione del processo di apprendimento. La valutazione si avvarrà delle osservazioni sui miglioramenti relativi alle modalità di esecuzione delle attività rispetto ai livelli di partenza e terrà conto anche di osservazioni sui miglioramenti relativi alle modalità di partecipazione attiva.

In linea orientativa, il numero delle verifiche sarà di almeno una per ciascun quadrimestre

Voto	Giudizio	Indicatori
10	Ottimo	Conoscenze Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
9	Distinto	Conoscenze Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano. Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
8	Buono	Conoscenze Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia

7	Discreto	Conoscenze Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia. Competenze e abilità Riesce ad eseguire i più importanti esercizi Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia
6	Sufficiente	Conoscenze Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia Competenze e abilità Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare Partecipazione Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo

5	**Mediocre**	**Conoscenze** **Conosce solo in parte gli esercizi motori** **Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia** **Competenze e abilità** **L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno.** **Partecipazione** **Partecipa parzialmente al dialogo educativo**
4	**Insufficiente**	**Conoscenze** **Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori** **Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia** **Competenze e abilità** **Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte** **Partecipazione** **Non partecipa al dialogo educativo**
3	**Scarso**	**Conoscenze** **Non conosce gli esercizi motori** **Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia** **Competenze e abilità** **Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno** **Partecipazione** **Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo**

2	**Gravemente insufficiente**	**Conoscenze:** **Non conosce gli esercizi motori** **Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia** **Competenze e abilità** **Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo** **Partecipazione** **Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo**

Firma
Sebastiano Antonio Russo

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Condorelli Barbara

LIBRI DI TESTO:

Antonello Famà e Tommaso Cera "La Strada con l'altro" DeA Scuola

FINALITÀ:

L'Insegnamento della religione Cattolica risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico culturale e civile del popolo italiano. L'IRC con la propria identità disciplinare si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, sia nell'area logico-argomentativa fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso.

OBIETTIVI:

Gli alunni nel complesso hanno maturato diverse competenze in merito all'analisi culturale su Dio e sulla Religione Cristiana nella società post - moderna, cogliendo tutti quegli aspetti interdisciplinari che favoriscono la ricerca sul senso della vita, la ricerca dei veri valori, etici, religiosi, che stanno alla base di una equilibrata personalità e convivenza umana.

Sono stati in grado di:

a) Riconoscere il ruolo della religione nella società contemporanea, anche in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

b) Cogliere i nessi e le differenze storiche e culturali circa il concetto di "persona" come soggetto di diritto e di dignità inalienabile.

c) Distinguere i diversi tipi di linguaggi specifici (storico – teologico – etico – sociale- antropologico).

d) Distinguere i nuclei essenziali, i contenuti e le metodologie adottate dal cattolicesimo rispetto a quelli delle altre religioni.

e) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, motivando le proprie scelte e riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

f) Individuare il ruolo della Chiesa Cattolica all'interno dei nuovi scenari religiosi, ed in particolare in riferimento alla globalizzazione, alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione, alle nuove sfide della bioetica.

g) Cogliere le principali novità del Magistero della Chiesa ed in particolare le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

h) Esprimere una propria opinione personale guidati da una maggiore coscienza critica circa la conoscenza di se stessi e della realtà che li circonda.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

Ø Conoscenza ed esperienza di Dio nella società post - moderna: il pluralismo religioso.

Ø Le tappe più importanti della Storia della Chiesa nell'epoca moderna e post– moderna.

Ø La fede e il rapporto con la ragione, con la scienza e con la cultura.

Ø I sistemi etici: differenza tra etica e morale. Le diverse proposte etiche contemporanee. Il relativismo etico e le sfide della globalizzazione.

Ø I tratti peculiari della morale cristiana in relazione alle tematiche emergenti.

Ø L'etica delle relazioni: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, gli altri, il mondo. La metafora del viaggio per interpretare la vita.

Ø L'etica della vita: le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate.

Ø Il Magistero della Chiesa sulle più importanti problematiche sociali: Giustizia, pace, lavoro, immigrazione, bioetica, ambiente e salvaguardia del creato, economia

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE

L'azione didattica si è sviluppata in presenza. Si sono alternate sia la lezione dialogata che la lezione frontale, anche se non sono mancati momenti in cui sono stati proposti e realizzati lavori di gruppo per incentivare la ricerca individuale e collettiva e gli approfondimenti delle unità tematiche proposte soprattutto quelle relative alla bioetica.

Le metodologie particolarmente utilizzate sono state:

Ø Lezione frontale

Ø Lavori di gruppo

Ø Lezione partecipata

Ø Confronto e dialogo in classe

Ø Lavori di ricerca

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI:

Ø Libro di testo: Tommaso Cera "La Strada con l'altro"

Ø Il libro della Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa Cattolica, studi vari

Ø Articoli vari inerenti le problematiche trattate(il Viaggio – La globalizzazione – La Bioetica –Il Magistero sociale della Chiesa .etc.)

Ø Documenti tratti da siti web

Ø Riviste specializzate

Ø Il Dizionario di Bioetica

STRUMENTI PER LA VERIFICA:

Ø Produzione di testi-

Øcolloqui orali

Ø Osservazioni sistematiche

Ø Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Data la specificità di questa disciplina e la particolare collocazione nel suo contesto scolastico, la valutazione è stata riferita all'interesse, all'impegno, al profitto ed al coinvolgimento nel dialogo didattico - educativo, anche se non si prescinde da un giudizio di merito espresso secondo una classificazione diversa da quella numerica.

Gli allievi, infatti, sono stati valutati in relazione all'impegno, alle conoscenze, alle abilità acquisite e alle competenze maturate, tenendo presente il percorso di maturazione individuale realizzato in rapporto alle proposte educative. La valutazione è stata eseguita prendendo sempre in considerazione le tappe raggiunte da ogni singolo alunno non in rapporto alla classe, ma in rapporto alla sua situazione iniziale e al suo coinvolgimento nella disciplina; il raggiungimento degli obiettivi; la partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare; la frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa; l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato e il recupero e i progressi significativi

Nello specifico gli alunni sono stati valutati su:

- La conoscenza e comprensione delle tematiche trattate
- Capacità di argomentare e rielaborazione personale
- Capacità di sintetizzare ed utilizzare i contenuti acquisiti in contesti diversi
- Capacità di applicare riferimenti interdisciplinari
- Partecipazione attiva al dialogo educativo
- Motivazione allo studio

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI

10	Ottimo	**Lavori completi** **Profondità dell'esposizione** **Ampiezza di temi trattati** **Assenza di errori**
9	Distinto	**Conoscenze approfondite** **Sicurezza di esposizione** **Assenza di errori concettuali**
8	Buono	**Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni**
7	Discreto	**Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni** **Presenza di qualche errore non determinante**
6	Sufficiente	**Acquisizione degli elementi essenziali** **Presenza di errori non determinanti**
5	Mediocre	**Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario** **Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite**
4	insufficiente	**Mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione** **Presenza di gravi errori**

3	**scarso**	**Rifiuto di sostenere l'interrogazione**

Prof.ssa Barbara Condorelli

EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI: Carmela Blanco

FINALITA' : **sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune. Implementare negli studenti particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e virtuale.**

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

ABILITA'
- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità;
- Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis;

COMPETENZE
- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali ed economiche ;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;
- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile.

CONTENUTI DISCIPLINARI
1. Il diritto e l'evoluzione delle norme anche in riferimento alla famiglia di fatto, legittima e unioni civili.
2. Le norme giuridiche e le fonti del diritto: la scala gerarchica

3. La Costituzione: le caratteristiche della costituzione, la struttura.
4. I principi fondamentali della costituzione
5. Gli organi costituzionali (parlamento, governo, magistratura e Presidente della Repubblica : composizione, poteri, compiti e funzioni)
6. referendum art 75 cost

METODOLOGIE
Lezione frontale
Lezione dialogata

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
Fotocopie
Appunti
Dialogo e partecipazione al dibattito in classe

STRUMENTI PER LA VERIFICA

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Per la valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.

Firma
Carmela Blanco

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- ITALIANO TIPOLOGIA: A (ANALISI DEL TESTO)

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
(TIP. A - ANALISI DEL TESTO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		lessico inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia A (max 40 punti)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	9-10
		adeguato	7-8
		parziale	6
		limitato	4-5
		scarso	3
		prova non svolta	2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	ottima	9-10
		buona	7-8
		sufficiente	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	precisa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		limitata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	originale, personale e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		essenziale	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO
TIPOLOGIA: B/C (testo argomentativo/espositivo)

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
(TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10
		efficace	7-8
		essenziale	6
		mediocre	4-5
		incompleta e disorganica	3
		Prova non svolta	2
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10
		adeguata	7-8
		parziale	6
		insufficiente	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10
		lessico appropriato	7-8
		lessico sufficientemente adeguato	6
		lessico limitato e ripetitivo	4-5
		inadeguato	3
		prova non svolta	2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10
		lievi errori	7-8
		errori gravi ma limitati	6
		errori gravi e ripetuti	4-5
		del tutto scorretto	3
		prova non svolta	2
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10
		adeguata	7-8
		sufficiente	6
		lacunosa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10
		efficace	7-8
		pertinente	6
		superficiale e approssimativa	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2
Indicatori tipologia B (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa ed esauriente	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo utilizzando connettivi pertinenti	esaustiva e precisa	13-14
		buona	11-12
		discreta	9-10
		essenziale	8
		limitata	7
		scarsa	5-6
		errata	4
		prova non svolta	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	esauriente e originale	11-12
		completa e attinente	9-10
		discreta	8
		essenziale	7
		limitata	6
		inadeguata	4-5
		scarsa	3
		prova non svolta	2

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 (didattica ordinaria) o a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 10 o 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI LATINO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI LATINO

(Quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018)

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO DELLE COMPETENZE				
		Inadeguato	Parziale	Basilare	Intermedio	Avanzato
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato del testo nel suo complesso. Interpretazione del testo nei suoi aspetti tematici e comprensione del messaggio dell'autore. Rispetto dei vincoli della consegna (completezza della traduzione).	0.5 - 1,5	2-3	3,5	4-5	5,5 - 6
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenza e decodifica delle strutture morfologiche e sintattiche del testo, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.	0.5 - 1	1,5 - 2	2,5	3	3,5 - 4
Comprensione del lessico specifico	Riconoscimento delle accezioni lessicali con riferimento al genere letterario cui il testo appartiene.	0,5	1 - 1,5	2	2,5	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Padronanza linguistica ed espositiva.	0.5	1 - 1,5	2	2,5	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato*	Aderenza alla consegna e capacità di sintesi. Sequenzialità logica degli argomenti presentati. Ampiezza e precisione delle conoscenze culturali, anche con	0.5	1 - 1,5	2	2,5	3

	citazioni di fonti appropriate e riferimenti interdisciplinari. Espressione di giudizi e valutazioni personali, con presenza di spunti critici.					
TOTALE PUNTEGGI = VOTO COMPLESSIVO					/20	

ALLEGATO n. 3
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori Condotta	Voto
Comportamento	Vivo interesse per le attività proposte dalla scuola.	10
Partecipazione	Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione positiva con i compagni e i docenti. Ruolo propositivo nella classe.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 10 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 10 volte per singolo quadrimestre	
Comportamento	Interesse per le attività proposte dalla scuola.	9
Partecipazione	Partecipazione al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione corretta con i compagni e i docenti. Ruolo positivo nella classe.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 13 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 15 volte per singolo quadrimestre	
Comportamento	Attenzione ed interesse per parte delle discipline. Rispetto delle regole scolastiche.	8
Partecipazione	Rispetto delle regole scolastiche. Relazione positiva con i compagni e i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 17 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 18 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Attenzione e partecipazione al dialogo educativo non sempre presenti. Alcuni comportamenti sono stati anche oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe	7

Indicatori	Descrittori Condotta	Voto
Partecipazione	Mancanza di collaborazione a creare in classe un clima positivo. Difficoltà di relazione con i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 20 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 22 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione o aggressivi verso alcuni compagni. Comportamento poco adatto ad un sereno dialogo educativo.	
Partecipazione	Presenza di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe. Atteggiamento poco rispettoso verso i compagni e i docenti.	6
Frequenza	Numero di assenze non oltre 22 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 25 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Comportamento recidivo nella commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Gravi atti di violenza o tali da determinare seria apprensione a livello sociale.	
Partecipazione	Presenza di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe. Mancanza di rispetto verso i compagni e i docenti. Disturbo notevole e provocatorio dello svolgimento delle lezioni.	5
Frequenza	Molto scarsa la frequenza alle lezioni	

ALLEGATO n. 3
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE
Unica per tutte le discipline

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n. 4
CREDITO SCOLASTICO

OMISSIS

ALLEGATO n. 5

FOGLIO FIRME

IL CONSIGLIO DI CLASSE Liceo Classico			
N°	**DISCIPLINA/RUOLO**	**NOMINATIVO**	**FIRMA**
1	**Lingua e cultura italiana**	Giuseppa Palella	
2	**Lingua e cultura latina**	Salvatore Borzì	
3	**Lingua e cultura greca**	Salvatore Borzì	
4	**Lingua e cultura inglese**	Rosario Tropea	
5	**Storia**	Valeria Coco	
6	**Filosofia**	Valeria Coco	
7	**Matematica**	Venerando Scandura	
8	**Fisica**	Venerando Scandura	
9	**Scienze**	Agatina Parisi	
10	**Storia dell'Arte**	Nicoletta Nicolosi	
11	**Scienze Motorie**	Sebastiano Russo	
12	**Religione Cattolica**	Barbara Condorelli	
13	**Attività alternativa R.C.**	Antonino Sanfilippo	
14	**Rappresentanti studenti 1**	Massimo Mancuso	
15	**Rappresentanti studenti 2**	Eleonora Trovato	
16	**Dirigente Scolastico**	Dott. Tarcisio Maugeri	